

Il diciannovenne Vito, vittima dell'incidente stradale del 7 marzo, è deceduto a Potenza

lunedì 26 marzo 2007

Tursi

- Non ce l'ha fatta il giovane e sfortunato Vito Truncellito. Avrebbe compiuto 19 anni il prossimo 21 aprile. Era stato coinvolto, a due chilometri dal rione tursitano di Santiquaranta, nell'incidente automobilistico del 7 marzo, che aveva causato quattro feriti in totale. Dopo altalenanti giornate, trascorse tra disperazione e speranza dei giovani genitori, dei parenti e dei tanti amici, si Ã" spento la mattina di domenica 25 marzo nel grande ospedale San Carlo di Potenza, dov'era stato trasportato dall'eliambulanza. Che lo aveva prelevato direttamente sul posto, appena dopo lo scontro frontale dell'auto sulla quale viaggiava, guidata dal giovane quasi coetaneo Giuseppe Curci, con lo scuolabus comunale (senza alunni a bordo), avvenuto intorno alle ore 15. La notizia del decesso si Ã" subito sparsa nel paese, essendo le famiglie Truncellito e Gravino molto note, com'Ã" naturale che capitati nelle comunitÃ dove praticamente tutti si conoscono, suscitando dolore, sgomento e commozione generalizzati. Le condizioni di Vito, sbalzato fuori dall'abitacolo dopo il terribile impatto, erano apparse subito gravissime, anzi critiche ai soccorritori del "118". Ricoverato in rianimazione con prognosi riservata, Ã" stato in seguito operato d'urgenza per la rimozione del vasto ematoma cranico, purtroppo senza l'esito di una miracolosa ripresa, comunque attesa nei giorni scorsi, nonostante giungessero notizie contrastanti e non certo tranquillizzanti. Ai genitori affranti Ã e pervasi da un senso di inconsolabile solitudine, resta adesso Ã la difficile elaborazione di un lutto innaturale, scaturito da un destino crudele ed ingiusto, per quanto possibile aiutati dagli altri due figli, la sorella minore e il fratello gemello di Vito, i quali, come i tanti che lo hanno conosciuto, non potranno certo dimenticare mai. Con tutta probabilitÃ l'autopsia sarÃ effettuata nella giornata di dopodomani, mercoledÃ- 28. GiovedÃ- 29 marzo, alle 16 nella cattedrale dell'Annunziata i funerali, quando il sindaco Salvatore Caputo ha dichiarato il lutto cittadino, "per le circostanze dell'accaduto, come monito ai giovani e per ricordare una vita spezzata prematuramente". (s.v.)

L'incidenteÃ

Ricordiamo

che il tragico incidente si era verificato nei pressi del nuovo campo sportivo, lungo la strada provinciale parallela al torrente Pescogrosso. La "Renault 21", con Giuseppe Curci e Vito Truncellito, era poi finita in un'adiacente scarpata (proprio nei pressi dove, la scorsa estate, morÃ- Biagio Laragione, lo studente montalbanese dell'Istituto "Capitolo", all'uscita degli esami di stato). Sul luogo del sinistro erano intervenuti i Vigili del Fuoco di Policoro e due pattuglie della Polstrada di Matera e della cittadina Jonica, che hanno svolto le indagini con la Polizia municipale e i Carabinieri di Tursi, oltre al Sindaco Caputo, che ha seguito da vicino tutte le operazioni di soccorso. Curci ha subÃ-to anch'egli ferite gravi (ricoverato prima all'ospedale di Policoro e poi al nosocomio del capoluogo di regione, si sta riprendendo), mentre sono stati ricoverati nell'ospedale policorese sia l'autista del pullman, Vincenzo Lista, che ha riportato danni lievi (tanto da essere dimesso dopo gli accertamenti del caso) sia l'assistente degli alunni, Isabella Bruneo, con serie lesioni, ma per fortuna guaribili. Causa dell'impatto il probabile eccesso di velocitÃ o un malore del conducente.

Salvatore Verde